

18/7/926

Ill. ^{mo} Signor Podesta
Pinerola

Mi permetto portar a conoscenza
della P. V. che la signora vedova Borrellino
ha costruito una casa attigua alla
mia in via Chiarenza senza osservare
le distanze delle aperture in confronto
al deliberato della Commissione edilizia
e agli usi locali -

Il sottoscritto ritenuto che senza
ad esse danneggiato prega la P. V.
prender i provvedimenti del caso -

Con Osservanza

Raucci Giuseppe

Pinerola, li 18 luglio 1926 - XIV

Il ^{no} Signor Podesta
Ribera

Facendo seguito al mio precedente
reclamo avverso alla vedova Bogellino
circa all'insufficienza della somma
delle spese-famio presentate che la
Stessa continua indisturbata a commettere,
anzi siene conseguito di Stessa nei
riguardi della Scriveria.

Ribera, li 17. luglio 1364
Don Offensano
Gaudioso Giuseppe -

Spesso
L'ing. Sig. P. Pochi del
Comune di
Robera

mi permetto nell'interesse del mio
cliente, Rauri's Giuseppe e per quello
~~dei~~ professionali miei, di esporre alla
S. T. quanto segue:

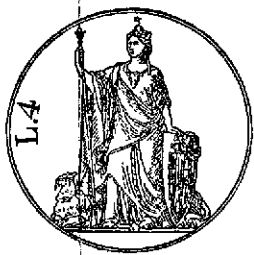
Il Rauri's Giuseppe in data del 12. e. m. 1897
reclamò alla S. T. avverso la vedova Popellino
perché inattuamente al deliberato della Commissione
in edilizia e agli usi locali circa alla costru-
zione di una casa in Via Chiarona. Reclamò
che provoco da parte della S. T. molto opportu-
namente, ordinanza di osservanza del
deliberato della Commissione edilizia. Ciò
nonostante la vedova Popellino continua inattu-
mente a fabbricare. La vedova Popellino sostiene
che l'edilizia di edilizia è costruita a costruirsi
aprendo aperture e collocando balconi a minore
distanza legale. Se di edilizia si deve parlare
bisogna osservare le regole dell'edilizia e
della simmetria. Cioè i muri fra aperture
e aperture dovrebbero avere le medesime distanze
o i medesimi spazi. Di fatto questo non è,
quindi è da ritenersi infondata la giustificazione

Signore della Borsellina -

Per quello che a me riguarda Codesta
Sera. la commissione edilizia mi ^{il permesso per} ridotta
una domanda tendente ad ottenere la costruzione
di una casa nella via Capranica di Alessi
Antonio, perche' il balcone non era ^{disegnato}
senza offesa la distanza dal muro
comune del vicino -

Per tali motivi la S. T. provvedera'
a far rimuovere le opere capricciosamente
e arbitrariamente eseguite,

Di. berg. li 17. Luglio 1936 XIV
Con Speranza
Sec. M. D'Amico



Al - Signor Podestà del Comune

Tivoli
Il sottoscritto, Rauli Giuseppe si
permessa inoltrare istanza alla S. P.
affinche possa cominciare accordarsi
il permesso di poter fabbricare la
casa di sua proprietà, che si ha
Chintura, in conformità al
progetto eseguito dal geometra
Amelio D'Amico,

Tivoli, li 12 - luglio 1936 - R. P.
Rauli Giuseppe

Relazione.

Il Signor Paolo Giuseppe mi ha dato l'incarico
di seguire il disegno riguardante la sopra-
elevazione di un vano della casa di sua
proprietà sita in Via Chiarenza.

Il lavoro sarà eseguito in conformità
alle norme dell'ordinamento del regolamento
edilizio e alle norme di legge che
limitano l'impiego di materie
piene -

A. Scavico
Gen. M. Scavico

